



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

Provincia di BERGAMO

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI TITOLI SOCIALI (BUONI – VOUCHER) A FAVORE DI SOGGETTI CON DISABILITÀ

Approvato con DELIBERA C.C. n. 37/2023 del 27.11.2023

ART. 1 – PREMESSA –

L'Assessorato Servizi Sociali-Politiche Giovanili, in relazione alle finalità contenute nella Legge 328/2000, Legge 104/92, L. R. 3/2008 e in relazione alla normativa del Settore, nonché in ordine ai contenuti del Piano di Zona, al fine di promuovere condizioni di benessere e inclusione sociale della persona in condizione di disabilità, della sua famiglia e della comunità locale, si pone l'obiettivo di prevenire, rimuovere o ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-fisiche o sociali attraverso forme di sostegno.

Gli interventi sono pensati e previsti nel rispetto dei principi e dei valori della Costituzione, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, dello Statuto regionale, nonché nel rispetto dei servizi che gli enti preposti sono tenuti a garantire.

ART. 2 – FINALITÀ

Con il presente Regolamento si intende prevedere l'erogazione di Titoli Sociali (Buoni e Voucher) a favore di cittadini residenti con certificazione di disabilità che si trovano in una delle condizioni previste dal presente Regolamento, al fine di favorire l'inclusione del soggetto e sostenere le famiglie nel "prendersi cura" delle fragilità dei propri membri attraverso l'utilizzo di tali titoli, sulla base dei bisogni del cittadino e dei Fondi Comunali di cui l'Ente dispone.

Prerogativa dell'erogazione dei Titoli sociali è che essi si configurano come "strumenti adottabili nella progettualità di intervento dal Servizio Sociale", anche in deroga alla concessione di contributi economici. L'intervento è, infatti, personalizzato, caratterizzato cioè dall'aderenza alle necessità dei destinatari; pertanto, dovrà essere valutata l'istanza ma anche un progetto di intervento che permetta al Servizio Sociale di concorrere alla costruzione del progetto di vita della persona nonché al monitoraggio dell'utilizzo e dell'impiego di tale beneficio.

I titoli sociali del presente Regolamento intendono:

- rispondere ai bisogni socio-educativi e socio-assistenziali a favore di soggetti minori e adulti che versano in un condizioni di disabilità e fragilità sociale, che evidenziano limitazioni della capacità cognitiva e funzionale, che compromettono significativamente la loro autosufficienza e l'autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e nel contesto sociale in cui vivono e frequentano;
- concorrere a sostenere in generale le spese di cura, riabilitazione e assistenza del singolo minore o adulto con certificazione di disabilità/invalidità o chi per esso (es: famiglia, ADS)

ha sostenuto per le prestazioni sociosanitarie –riabilitative – educative erogate da professionisti.

ART. 3 - DEFINIZIONE TITOLI

Il presente Regolamento intende prendere riferimento dalla Circolare n.6 del 02/02/2004 - Giunta Regionale Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale – in merito a un sistema di Welfare Locale che definisce:

- “Buono Sociale” si intende “un titolo per mezzo del quale si riconosce e sostiene, prioritariamente, l’impegno diretto dei familiari o appartenenti alle reti di solidarietà nell’accudire in maniera continuativa un proprio congiunto in condizione di fragilità. Lo stesso, inoltre, può essere orientato a soddisfare i bisogni di altri soggetti in condizioni di fragilità sociale nell’ambito di progetti individualizzati definiti con il Servizio Sociale professionale dei Comuni.

Stante le finalità attribuite al buono appare improprio il suo utilizzo al di fuori di un progetto personalizzato formulato congiuntamente tra il Servizio Sociale e il richiedente o i familiari;

- “Voucher Sociale”, invece, si intende “un titolo (uno "strumento economico" a sostegno della libera scelta del cittadino) per mezzo del quale è possibile acquistare prestazioni sociali e per sostenere le spese erogate da parte di operatori professionali" ¹ in ambito sanitario, sociale e psicoeducativo.

È possibile riconoscere il voucher individuale come contributo finalizzato all’acquisto di farmaci e/o di prodotti farmaceutici e per l’acquisto di presidi ortopedici, ausili e prodotti per riabilitazione.

ART. 4 – DESTINATARI E CRITERI DI ACCESSO

I destinatari sono soggetti adulti e minori con disabilità residenti nel Comune di Azzano San Paolo.

I criteri di accesso del beneficiario alla richiesta dei Titoli Sociali sono i seguenti:

1. Residenza anagrafica del soggetto adulto nel Comune di Azzano San Paolo.
2. Residenza anagrafica del soggetto minore e del suo nucleo familiare nel Comune di Azzano San Paolo.

¹ Circolare n.6 del 02/02/2004 - Giunta Regionale Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale
Approvato con D.C.C. 37/2023

3. Requisito di reddito: ISEE Ordinario (D.Lgs. 159/2013) non superiore a € 30.000,00. Per i minori² ISEE minori (D.Lgs. 159/2013) non superiore a € 30.000,00;
4. condizione di disabilità accertata ai sensi della L.104/92 oppure accertata ai sensi del DPCM n.185/2006 “Collegio di accertamento per l’individuazione dell’alunno con disabilità ai fini dell’integrazione scolastica”;
5. Soggetti minori o adulti stranieri con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o carta di soggiorno.
6. Il titolo sociale (buono-voucher) può essere accolto ed erogato solo nel caso in cui il beneficiario non usufruisca di un beneficio simile attraverso il Servizio Sanitario Nazionale o attraverso i Bandi erogati della Regione Lombardia.
7. In caso di ricovero temporaneo, se superiore ai 90 giorni, il titolo sarà sospeso. In caso di ricovero definitivo, il titolo decadrà.

I valori ISEE indicati verranno aggiornati annualmente con apposito atto da parte della Giunta Comunale.

Potranno essere valutate situazioni eccezionali che non rientrano nella fattispecie di cui sopra.

Art. 4.1 - Priorità

Accedono prioritariamente soggetti che hanno:

- Valore attestazione ISEE inferiore a euro 5.000,00
- Il certificato di disabilità accertata ai sensi della L.104/92 oppure accertata ai sensi del DPCM n.185/2006 attestante la gravità con art. 3 comma 3 e che non hanno usufruito di altri benefici
- sono in possesso di un certificato da parte di uno specialista che ne attesti la reale necessità oppure nel caso in cui il SSN abbia liste d’attesa superiori a sei mesi di cui è necessaria autodichiarazione.

ART. 5 – MODALITÀ DI UTILIZZO DEI TITOLI

L’utilizzo dei Buoni o Voucher, nonché della costruzione della progettualità, è subordinata alla presentazione di apposita istanza e di un colloquio con l’Assistente Sociale che valuterà, con gli strumenti propri della professione (colloquio, visione della documentazione, ecc), l’appropriatezza del bisogno del cittadino o eventuale riorientamento.

² Da utilizzarsi per le prestazioni che hanno come destinatari i minori
Approvato con D.C.C. 37/2023

Art 5.1 – Utilizzo dei Buoni Sociali

I Buoni Sociali possono essere riconosciuti per sostenere dei progetti mirati, a cui il soggetto o la famiglia concorre al costo della prestazione presentando il preventivo e le fatture.

Il beneficiario o il familiare (se minorenne) dovrà sottoscrivere con il Servizio Sociale un progetto personalizzato che definisca finalità, obiettivi, modalità di utilizzo del buono sociale e una verifica finale del progetto. I buoni sostengono:

a) percorsi individualizzati di carattere psicoeducativo/comportamentale (ad esempio terapia ABA, TEACCH, CBT, etc)

b) interventi con figura educativa a favore dell'inclusione sociale nelle attività sportive e in attività a carattere socio-educativo o comunque legati al tempo libero e al benessere della persona, di soggetti principalmente di minore età con certificazione di disabilità. Tali proposte possono essere promosse da Enti - Associazioni - Società Sportive - corsi per il tempo libero presenti sia nel territorio di Azzano San Paolo che al di fuori.

L'obiettivo è quello di sostenere il beneficiario nei contesti di vita sociale favorendo il suo benessere psicofisico attraverso il supporto di una figura educativa che avrà il compito di costruire una progettualità d'inclusione con l'Assistente Sociale, i referenti e con il gruppo coinvolti nell'attività, nonché con il beneficiario, fino al suo inserimento in completa autonomia o per riorientare lo stesso in altra attività.

In relazione alla progettualità condivisa dal Servizio Sociale con il beneficiario e la famiglia, potrà essere erogato un Buono che contempla un minimo di n.15 ore a un massimo di n. 30 ore educative. Il Buono viene quantificato in relazione all'ISEE del nucleo familiare, alle risorse economiche del beneficiario (se maggiorenne) e alle risorse economiche del Comune.

Il Buono può essere utilizzato presso Enti con cui il Servizio Sociale collabora e conosce il minore in relazione al tipo di prestazione o che rientrano negli Albi accreditati dagli Ambiti Territoriali.

c) progetti di autonomia in un'ottica di inclusione e di crescita nel progetto di vita del soggetto (ad es. utilizzo mezzi pubblici per raggiungere posto di lavoro, uso del denaro, capacità di assumere autonomamente ruoli e compiti, orientamento sul territorio e adesione alle iniziative cittadine di carattere ricreativo-culturale)

Art 5.2 – Utilizzo dei Voucher Sociali

I Voucher Sociali possono essere riconosciuti per concorrere all'acquisto di prestazioni e spese erogate da professionisti in ambito socio-sanitario e psicoeducativo che prevedono:

- d) percorsi e attività a carattere sportivo o comunque legato al benessere della persona, utili a sviluppare e/o mantenere capacità cognitive, emozionali, sociali o fisiche** (ad es. musicoterapia, corso acquaticità specifico, pet therapy, ecc.)
- e) terapie individualizzate o di gruppo specifiche e mirate, ad esempio di tipo psicologiche, logopediche, fisioterapiche**, rivolte a soggetti in possesso di certificazione d'invalidità, che devono essere svolte in strutture private, ossia:
 - interventi non erogati dal Servizio Sanitario Nazionale;
 - su prescrizione del Medico Specialista di Enti parte del SSN (Neuropsichiatria Infantile) o del Medico di Assistenza Primaria (MAP) che ne attesti la reale necessità e validità del beneficio;
 - oppure in caso di interventi urgenti per cui il SSN abbia liste d'attesa superiori a sei mesi di cui è necessaria autodichiarazione.
- f) acquisto di farmaci e/o di prodotti farmaceutici e per l'acquisto di presidi ortopedici, ausili e prodotti per riabilitazione.** Gli ausili non devono essere tra quelli concessi dall'ATS. Sarà necessario presentare apposita prescrizione specialistica e il Voucher sarà concesso per l'acquisto di un solo ausilio.
- g) spese sostenute per il trasporto sociale da parte di Enti privati verso strutture sociosanitarie e/o socio assistenziali** (esami del sangue, visite specialistiche, fisioterapia, etc.) nella misura in cui il soggetto non abbia altre risorse. Non sono rimborsabili le spese per il servizio svolto dall'Ambulanza.

ART. 6 - MODALITÀ D'ACCESSO E DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze potranno essere presentate dai soggetti citati all'Art. 4 aventi diritto o, se impossibilitati, da un familiare o dalla figura di protezione giuridica (Tutore, Curatore, Amministrazione di sostegno) se presente, compilando apposita richiesta e con colloquio con l'Assistente Sociale e la stesura di un progetto individualizzato.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- attestazione ISEE Ordinario o ISEE Minori
- copia del preventivo e delle ricevute per le spese sostenute nel corso dell'anno solare per tutti gli interventi di cui all'**art.5** del presente regolamento;
- dichiarazione di non aver già ricevuto contributi, buoni o voucher per le medesime attività;
- Certificazione della condizione di disabilità accertata ai sensi della L.104/92 oppure accertata ai sensi del DPCM n.185/2006 "Collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno con disabilità ai fini dell'integrazione scolastica";
- Certificato del medico specialistico rilasciato da struttura pubblica e/o convenzionata o della Neuropsichiatria Infantile da cui si rilevi la necessità degli interventi e supporti richiesti di cui all'art.4 **lettera a) e)**;
- Carta d'identità e codice fiscale del beneficiario e/o di colui che dichiara a favore del beneficiario o permesso di soggiorno di lungo periodo o carta di soggiorno se straniero;
- Gli estremi di pagamento ai fini dell'accreditamento del buono (Codice IBAN);

ART. 7 - TEMPI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I Titoli Sociali potranno essere richiesti n.1 (una) volta nel corso dell'anno solare per massimo di n.2 (due) anni consecutivi e comunque dopo l'approvazione del Bilancio comunale e secondo le disponibilità dello stesso.

ART. 8 - ENTITÀ DEL TITOLO SOCIALE

Per i **Buoni Sociali** di cui all'art.5.1 **lettere a) b) c)** potrà essere riconosciuto un contributo di minimo euro 200,00 fino a un massimo di euro 1.200,00 in relazione al progetto sottoscritto tra le parti e alla spesa effettivamente sostenuta.

Il calcolo per il riconoscimento del buono tiene conto delle indennità di frequenza, dell'indennità di accompagnamento e della pensione d'invalidità di cui il soggetto usufruisce.

Per il **Voucher Sociale** di cui all'art. 5.2, l'entità del contributo sarà stabilita in relazione alla percentuale corrispondente alle fasce ISEE Ordinario o ISEE Minori nella tabella di cui sotto nonché sulla base del preventivo allegato alla richiesta e alla spesa effettivamente sostenuta in relazione alle fatture presentate:

	Fasce ISEE Ordinario o ISEE Minori	% di contributo sulla spesa
1.	Fino a 7.000	50%
2.	Da € 7.001 a € 12.000	40%
3.	Da € 12.001 a € 20.000	30%
4.	Oltre € 20.001	20%

Il calcolo per il riconoscimento del voucher tiene conto delle indennità di frequenza, dell'indennità di accompagnamento e della pensione d'invalidità di cui il soggetto usufruisce.

Il Voucher eventualmente concesso avrà un valore massimo come segue:

- **lettere d) e)** può avere un valore massimo nel corso dell'anno solare pari a 1.200,00 euro annui
- **lettere f) g)** può avere un valore massimo nel corso dell'anno solare pari a 200,00 euro annui

ART. 9 - ESCLUSIONI

Sono escluse dal buono le persone che:

- hanno già ricevuto contributi, buoni o voucher per le medesime attività/finalità nell'anno solare e per n.2 anni consecutivi;
- non hanno presentato la documentazione da allegare all'istanza

ART 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL TITOLO SOCIALE

Il titolo sarà erogato:

- sulle spese effettivamente sostenute entro il 31.12 dell'anno solare di riferimento ed in un'unica soluzione da parte del Responsabile di Settore con apposito atto, previa verifica di tutti i documenti;
- su presentazione di preventivo a seguito della quale dovranno essere esibite ricevute di pagamento; il buono sarà erogato in due tempi come da regolamento dei contributi;
- il titolo sarà accreditato tramite bonifico bancario con accredito sul conto corrente del soggetto beneficiario.